



*Immagine* – Termine percorso ciclopedonale dell'it. ciclabile GO del Collio del Versa su via Preval.



*Immagine* – Termine percorso ciclopedonale dell'it. ciclabile GO del Collio del Versa e ciclovia FVG 3 su via Bolaffio.



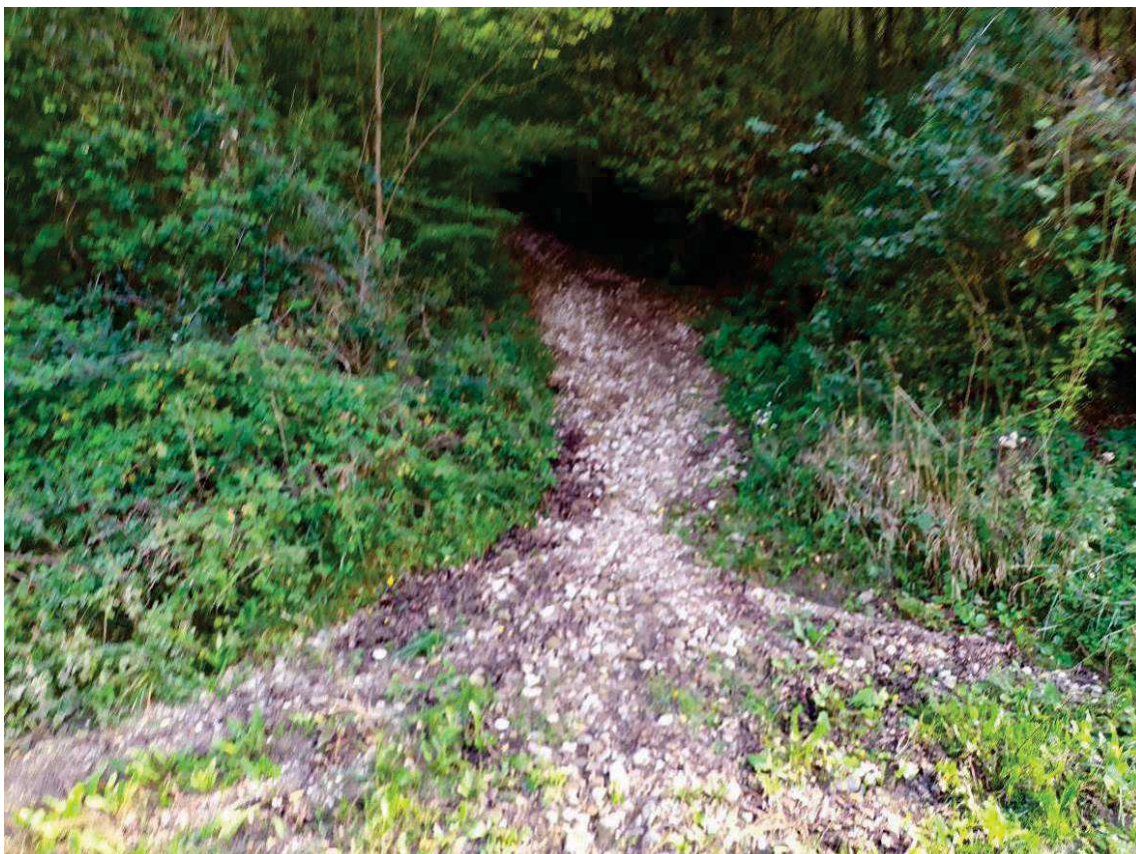


*Immagine* – Tratto su strada aperta al traffico carrabile dell'it. ciclabile GO del Collio del Versa e ciclovia FVG 3 in via Bolaffio



*Immagine* – Termine perc. cicloped. dell'it. ciclabile GO del Collio dei laghetti Rossi su via Zorutti.





*Immagine* – Termine tratto in sede propria (sentiero) del cammino Alpe Adria in via Zorutti.



*Immagine* – Tratto su strada aperta al traffico carrabile del cammino Alpe Adria in via Bolaffio.



## Segnaletica stradale ciclabile

Una continuità di itinerari ciclabili viene suggerita dalla segnaletica stradale ciclabile direzionale posizionata in via Preval a nord, presso l'intersezione con via Bolaffio, poco dopo il termine del percorso ciclopedonale lungo il torrente Versa nella piana del Preval; altra segnaletica si trova a sud alla fine del percorso ciclopedonale sull'argine del Versa proveniente dal parco di Russiz Inferiore; ulteriore segnaletica è stata posizionata in via Zorutti, all'incrocio con la strada proveniente dalla val da Fontana.

In tutta questa segnaletica, installata nell'ambito del progetto *Marketing del Collio*, le varie destinazioni dei percorsi ciclabili della rete Slow Collio sono tutte accompagnate dall'indicazione di ciclovia FVG 3, nonostante il vero e proprio tracciato della FVG 3 sia solo uno e nell'area in oggetto corra tra Russiz di Sopra e la chiesa di S. Maria Regina dei Popoli in Preval.

Assieme a questa segnaletica con sfondo marrone, carattere urbano e di dimensione rettangolare ridotta, ne esiste altra precedente, sempre collocata dal medesimo ente provinciale e con finalità direzionale, di forma quadrata su sfondo bianco: molte di queste tabelle risultano completamente illeggibili perché sbiadite nel corso del tempo.

A tutto ciò si aggiunge la segnaletica direzionale del percorso ciclopedonale del Versa, necessaria per guidare i cicloturisti all'interno del centro abitato di Capriva privo di infrastrutture ciclabili dedicate. In questo caso ci si rifà allo stile già utilizzato per la segnaletica del *Marketing del Collio*, adottando però la dimensione standard per i cartelli segnaletici direzionali.

L'eterogeneità, l'incoerenza e la sovrapposizione di sistemi segnaletici progettati autonomamente tra loro ed in tempi diversi provoca confusione per gli utilizzatori e fruitori degli itinerari ciclabili e la loro non perfetta leggibilità.

Anche per questo motivo, ma non solo, i percorsi ciclabili esistenti risultano sconnessi tra loro. Il cambio di tipologia di percorso (percorso ciclopedonale in sede propria e percorso promiscuo col traffico veicolare) e la mancanza di un mantenimento dello stesso livello di sicurezza fanno il resto.

A volte lungo i percorsi si trovano dei totem informativi in acciaio corten, sempre installati dal progetto della Provincia di Gorizia: contengono in alcuni casi una mappa con gli itinerari nell'area del Collio; in altri casi pannelli dedicati alle tappe degli itinerari narrativi di *Collio XR*.



Immagine da sinistra a destra – Segnaletica ciclabile direzionale del prog. *Marketing del Collio*; segn. ciclabile direzionale serie A *a piedi, in bici, a cavallo*; totem informativi del prog. *Marketing del Collio*.

## **2.3 Immobili o altri fabbricati notevoli o con rilevanza**

### **2.3.1 Scuola materna di Capriva**

Si tratta di un nuovo edificio scolastico a servizio del comune, inaugurato nel 2014. È l'unica scuola materna presente e quindi è un punto di riferimento per tutta la piccola comunità caprivese. È collocato in via Preval al limitare del centro abitato in direzione nord. È servito da un parcheggio di servizio pubblico.

### **2.3.2 Ex casermetta militare di Russiz**

Su via Bolaffio si affaccia l'ex caserma militare di Russiz. Si tratta di una testimonianza della Guerra fredda. L'immobile, costruito verso la fine degli anni '60, aveva la funzione di posto di guardia. Si trovava infatti a poca distanza dal confine con la Jugoslavia, lungo la strada che da Capriva portava al valico. Il suo scopo sarebbe stato quello di chiudere possibili assi di penetrazione all'esercito nemico jugoslavo in caso di attacco verso l'Italia.

Recentemente l'edificio è stato recuperato per volontà dell'amministrazione comunale ed attrezzato per ospitare una foresteria con ristoro.

È intenzione del Comune di Capriva del F. di valorizzare ulteriormente l'ex casermetta militare di via Bolaffio, facendola diventare un vero punto di riferimento nell'area con servizi a disposizione di turisti escursionisti e ciclisti (foresteria, ristoro, rivendita prodotti locali ecc.).

L'edificio può contare su un piccolo spiazzo adiacente utilizzabile come area di sosta. Questa area è privata ma concessa al comune per tale scopo.

### **2.3.3 Ex bunker militare**

Sul terrapieno presente nei pressi dell'incrocio tra via Zorutti, via Bolaffio e località Budignacco, si trova una delle 12 postazioni bunker dell'area realizzata nel periodo della Guerra fredda. Il manufatto in cls, di forma circolare, non è attualmente agibile. È a malapena percettibile a causa del terreno che si è accumulato nel tempo sulla sua sommità.





*Immagine* – Scuola materna con parcheggio in via Preval, vista da nord.



*Immagine* – Scuola materna con parcheggio in via Preval, vista da sud.



*Immagine* – Ex casermetta militare in via Bolaffio con di fronte un piccolo spiazzo per la sosta, vista da nord.



*Immagine* – Ex casermetta militare in via Bolaffio, vista da sud.



*Immagine* – Ex bunker nei pressi dell'incrocio tra via Zorutti, via Bolaffio e località Budignacco.



*Immagine* – Dettaglio dell'ex bunker: il manufatto è a malapena visibile.

## 2.4 Caratteristiche dell'area

L'area compresa tra via Preval e via Zorutti-via Bolaffio è agricola. È composta in buona parte dalla campagna di Blacis, che prende il nome dall'omonimo rio.

Il terreno è in larga parte pianeggiante, ad eccezione della porzione che sorge ad ovest dell'intersezione tra via Zorutti, via Bolaffio e località Budignacco, dove vi è un terrapieno. I terreni sono coltivati sia ad arativo che a vigna. Costellati in vari punti, ci sono dei boschetti di vegetazione naturale cresciuti all'interno di lotti agricoli: le masse più consistenti si trovano lungo via Preval e lungo il rio Blacis; vere fasce di vegetazione riparia si trovano lungo i corsi d'acqua, Versa e Blacis.

Oltre al torrente Versa, che lambisce l'area ad ovest ed a nord, ed al rio Blacis, che col suo andamento sinuoso taglia l'area quasi a metà, sono presenti anche numerosi canali: si tratta di infrastrutture blu costruite a servizio dell'agricoltura e rientranti nel bacino di competenza del Consorzio di bonifica della pianura Isontina. I canali (20A, 20B, 21 e 21A) hanno tutti un andamento est-ovest e s'immettono nel Versa; scoline invece sono presenti all'interno di alcuni campi con disposizione nord-sud.

Probabilmente costruito per agevolare i lavori agricoli, un passaggio, attualmente non più utilizzato, è presente circa a metà del rio Blacis.



*Immagine – Area agricola destinata ad arativo a sud del rio Blacis (vista verso Capriva).*



*Immagine – Area agricola destinata a vigne a nord del rio Blacis (vista da via Bolaffio).*





*Immagine* – Area agricola destinata a vigne a nord del rio Blacis, sull’unico terrapieno esistente che in parte è stato modellato a gradoni (vista da via Zorutti).



*Immagine* – Boschetto di vegetazione naturale in una fascia di campagna tra il rio Blacis ed il canale 21 (vista da via Preval).



*Immagine* – Torrente Versa (vista verso sud dal ponte di via Preval).



*Immagine* – Torrente Versa (vista verso est dal ponte di via Preval).



*Immagine* – Rio Blacis (vista dalla sponda destra idrografica in prossimità di via Preval).



*Immagine* – Rio Blacis dopo un periodo di piogge intense (vista dalla sponda destra idrografica in prossimità del terrapieno della campagna Blacis).





*Immagine* – Fascia di vegetazione riparia lungo il rio Blacis.



*Immagine* – Passaggio agricolo sul rio Blacis, con varco quasi ostruito dalla vegetazione ed accumulo di terra (vista da nord).



*Immagine* – Ponte agricolo sul rio Blacis, imbocco a monte.



*Immagine* – Ponte agricolo sul rio Blacis, imbocco a valle.



*Immagine* – Canale 21 (vista da via Preval).



*Immagine* – Scolina in un campo agricolo a sud del rio Blacis (vista verso Capriva).



## **2.5 Analisi tecniche specialistiche**

### **2.5.1 Aspetti geologici**

Le caratteristiche morfologiche del territorio risultano sensibilmente modificate dai numerosi interventi antropici quali il rilevato ferroviario (risalente alla fine dell'800), la bonifica del Preval, la rettifica del corso del Versa, con i relativi manufatti di attraversamento (risalenti agli anni '30-'40).

L'elevata vocazione dei terreni collinari all'impianto dei vigneti specializzati ha causato ampi rimodellamenti dei versanti con la formazione di vasti gradoni, generalmente regolari, separati da scarpate di altezza significativa.

L'area di progetto è pericollinare. L'inquadramento stratigrafico del lotto in esame restituisce che esso sia costituito da una prevalenza di terreni fini, di natura eluvio-colluviale con elementi lapidei, sovrastanti il basamento di alterazione del flysch. Il rilievo di campagna non ha evidenziato aree di dissesto geostatico reale o presunto nel tracciato di progetto ipotizzato.

Per gli aspetti geologici, si faccia riferimento alla relativa relazione specialistica.

### **2.5.2 Aspetti idraulici ed idrologici**

L'idrografia dell'area è rappresentata principalmente dal torrente Versa, dal rio Blacis e da un sistema di fossi di scolo.

Il corso del torrente Versa è delimitato da delle arginature: in prossimità del centro abitato di Capriva fino all'estremità sudovest del territorio comunale (oltre il rilevato ferroviario) è stato negli anni 2000 oggetto di una consistente opera di sistemazione idraulica con tecniche di ingegneria naturalistica, che ha previsto, tra l'altro, l'innalzamento delle quote arginali anche oltre all'altezza di 2 m dal piano di campagna.

Anche il rio Blacis presenta un'arginatura sul lato sud, sulla sua sponda sinistra idrografica. Questo per evitare un allagamento delle zone agricole poste a sud di esso. È stato notato che proprio quest'area, compresa tra via Preval ed il ponte agricolo sul rio, in caso di precipitazioni meteoriche intense e prolungate, sia soggetta a ristagno d'acqua superficiale.

Un sistema di canali e fossati interessa tutta l'area agricola compresa tra via Preval e via Zorutti-via Bolaffio. Sono infatti molto importanti per lo smaltimento delle acque superficiali i fossi che scendono dalle colline o che drenano le acque dalle piane agricole, anche se hanno un flusso idrico solo in coincidenza alle precipitazioni più intense.

Per gli aspetti idraulici ed idrologici, si faccia riferimento alla relativa relazione specialistica.

### **2.5.3 Aspetti archeologici**

Nel tempo sono stati fatti diversi rinvenimenti archeologici nel comune di Capriva del Friuli (presso il rio Cristinizza, lungo la SR 56, in via Picolit, a Russiz di Sopra e Preval, presso quota 48, a Spessa ed in strada Viera), ma nessuno nell'area di progetto. Essa risulta infatti collocata in una zona periferica rispetto al quadro archeologico ricostruito, dove pure la viabilità attuale appare assolutamente recente, non comparando nelle mappe catastali del 1800.

Le opere da realizzarsi per il percorso cicloped. si configurano "ad impatto topografico molto basso".

Per tutti questi motivi, la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico sentenzia per l'area di progetto "un grado di potenziale archeologico improbabile o molto basso".

Per gli aspetti archeologici di dettaglio, si faccia riferimento alla relativa relazione specialistica.





*Immagine* – Arginatura lungo il lato sud del rio Blacis per evitare l'allagamento dei campi adiacenti.



*Immagine* – Localizzazione delle aree maggiormente soggette a ristagno d'acqua (segnate in azzurro) dopo un periodo di piogge intense (sopralluogo del 4/11/2019).



*Immagine* – Consistente ristagno d'acqua presso la traccia agricola a sud del rio Blacis.



*Immagine* – La prima (da ovest) scolina del campo risulta completamente saturata d'acqua, senza riuscire a smaltire le acque meteoriche raccolte.



### 3. PROGETTO

#### 3.1 Cronologia iter progettuale

Di seguito si riassumono le principali tappe raggiunte sinora dall'iter progettuale per la realizzazione di un collegamento ciclabile tra le piste ciclabili realizzate all'interno del progetto *Marketing del Collio* ed il percorso ciclopedonale del Judrio e Versa nel comune di Capriva del Friuli (GO).

Nel progetto di fattibilità tecnica ed economica il titolo del progetto è stato *Realizzazione di un collegamento tra le piste ciclabili Marketing del Collio e Judrio-Versa lungo la via Preval nel comune di Capriva del Friuli*; per il progetto definitivo-esecutivo è stato modificato in *Completamento rete piste ciclabili di interesse d'ambito - Comuni interessati: Marketing del Collio – Capriva del Friuli*

18/12/2019 – Consegna progetto di fattibilità tecnica ed economica all'Uti Collio-Alto Isonzo.

23/12/2019 – Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica con delibera dell'Assemblea dei sindaci dell'Uti Collio-Alto Isonzo n. 49/2019.

30/07/2020 – Approvazione variante urbanistica n. 4 al PRGC da parte del Comune di Capriva del F. con delib. n. 48/2020.

La variante urbanistica n. 4 al PRGC di Capriva del F. è stata propedeutica al progetto in oggetto.

#### 3.2 Obiettivi

Lo scopo principale del progetto è quello di unire tra di loro i tratti di percorso ciclabile e pedonale in sede propria ora esistenti lungo la sponda del torrente Versa. Nello specifico, i punti da collegare assieme sono:

- l'estremità presso via Preval del percorso ciclopedonale proveniente dal parco di Russiz Inferiore (ora classificato come it. ciclabile GO del Collio del Versa);
- l'estremità presso via Preval all'incrocio con via Bolaffio del percorso ciclopedonale della piana del Preval (ora classificato come it. ciclabile GO del Collio del Versa, coincidente con un segmento della ciclovia FVG 3 Pedemontana e del Collio).

In fase di elaborazione del progetto definitivo-esecutivo, in aggiunta al collegamento ciclopedonale vero e proprio tra gli estremi sopra indicati, si è confermata l'opportunità di inserire i seguenti interventi:

- connessione del tratto ciclabile e pedonale di progetto col centro abitato di Capriva in direzione della scuola dell'infanzia, tramite un percorso riservato;
- messa in sicurezza di via Preval nel tratto urbano (area della scuola dell'infanzia e prossimità zona residenziale di via Vipacco) per tutelare pedoni e ciclisti ed agevolarli nel raggiungere la rete ciclabile del Collio da Capriva.

Si tratta tutti di interventi compatibili e coerenti con le finalità del finanziamento che mira a sviluppare una rete ciclistica d'interesse turistico a completamento di quelle esistenti.